

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Convegno dedicato ai bed & breakfast

Domani alle 10.30 nei locali di Confcommercio si terrà un convegno sui bed & breakfast.

Europee Il coordinatore regionale del Popolo della Libertà e i candidati hanno chiuso ieri sera a Piazza Duomo la campagna elettorale

Scopelliti lancia in orbita Pirilli, Pedà e Mancini

«Con loro possiamo costruire una nuova prospettiva calabrese nello scenario continentale»

Pino Toscano

Gli anni passano, i bimbi crescono, le mamme imbiancano e i tempi cambiano. Fa un certo effetto vedere sul palco di Piazza Duomo Giacomo Mancini. Suo nonno, bandiera del socialismo italiano, era considerato un nemico acerrimo di Reggio al tempo della Rivolta. Da allora, però, sono scivolati via quarant'anni e i giovani per fortuna non vivono l'ossessione del passato. E così eccoli insieme, Scopelliti e Mancini. «Ci lega un sentimento generazionale», dice il sindaco. Certo. Ma non solo. Oggi li lega anche la comune appartenenza al Popolo della Libertà. Scelta-choc per un Mancini. Che tuttavia, spiega, era inevitabile dopo la «pugnata» inferta ai socialisti dal duo Veltroni-Di Pietro: «Se la sinistra è questa, viva la destra». Elementare, Watson. E già applausi scroscianti quando si dichiara «onorato di essere a Reggio, città metropolitana e capitale della Calabria». Chi l'avrebbe mai immaginato...

Il Pdl chiude la campagna elettorale schierando gli attaccanti su cui appunta le sue speranze di sfondare in Europa mischiando l'esperienza con la me-



Giacomo Mancini ha rivendicato con orgoglio la storia socialista della sua famiglia

glio gioventù: Umberto Pirilli, Giuseppe Pedà e Giacomo Mancini. È l'on. Nino Foti ad aprire il comizio con un intervento auto-censurante: «L'appartenenza al Popolo della Libertà non mi impedisce di registrare che l'azione del governo verso la nostra regione è, fino al momento, insufficiente. Ma ho fiducia in Berlusconi e sono certo che l'impegno nei confronti della Calabria sarà rispettato».

La nouvelle vague è rappresentata da Pedà, brillante imprenditore di Gioia Tauro, vicepresidente nazionale di Confcommercio giovani. Non tradisce l'emozione del debutto nella piazza reggina. Parla con sicurezza e passione, sottolineando in particolare la necessità di un «salto culturale» che consenta alla Calabria di uscire dalla condizione di subalternità in cui è stata relegata da decenni di malapolitica: «Dobbiamo compiere, tutti insieme, un grande sforzo per realizzare il sogno di una regione che non vuole essere più il ventre molle del Paese ma motore di sviluppo in campo nazionale ed europeo. Occorrono energie fresche e capacità di intercettare il futuro. Oggi Reggio, grazie a Scopelliti, è già una città diversa. Noi vogliamo partecipare con il nostro entusiasmo alla sfida del futuro».

Dall'esordiente all'uscente. Umberto Pirilli ha, insieme, la verve di chi combatte la battaglia come se fosse sempre la pri-



L'intervento dell'on. Nino Foti durante il comizio di chiusura della campagna elettorale del Popolo della Libertà in Piazza Duomo

ma e il realismo di chi ne ha viste tante e sa che, in una politica dominata dalla chiacchiera (leggi Noemi), i fatti hanno valore se sono ostinati. È per questo che, nel riproporre la candidatura, ha preferito raccontarsi agli elettori attraverso una pubblicazione riassuntiva della sua esperienza a Strasburgo. Dove non è certo passato inosservato, avendo ricoperto con merito la prestigiosa carica di vicepresidente della Commissione Bilancio. A lui si deve, tra l'altro, il salvataggio del bergamotto che il blocco franco-tedesco voleva seppellire: «Chiedo il voto con la consa-

pevolezza del dovere compiuto e anche per l'azione che ritengo di poter svolgere nei prossimi anni a favore di una Calabria umiliata dal governo Loiero».

Ed è proprio su Loiero che si concentra Scopelliti. Un vero e proprio preavviso di sfratto per i danni compiuti, specie nel settore della sanità: «Il piagnucoloso governatore è arrivato a prendersela con i calabresi che tornano per le vacanze estive. Secondo Agazio Loiero sono tra i responsabili dello sfascio perché tornerebbero al Nord con le valigie piene di medicinali. Che dire? Non ci sono parole...».

Hanno detto

Nino Foti. «L'appartenenza al Pdl non mi impedisce di registrare che l'azione del governo verso la nostra regione è, al momento, insufficiente».

Giuseppe Pedà. «C'è bisogno di un salto culturale che consenta alla Calabria di uscire dalla condizione di subalternità in cui è stata relegata da decenni di malapolitica».

Umberto Pirilli. «Chiedo il voto con la consapevolezza del dovere compiuto e anche per l'azione che ritengo di poter svolgere nei prossimi anni a favore della Calabria».

Giuseppe Scopelliti. «Loiero è arrivato a prendersela con i calabresi che tornano per le vacanze, indicandoli tra i responsabili dello sfascio della sanità».

Lo ha annunciato il segretario provinciale Giuseppe Strangio in conferenza stampa. Oggi arriva il leader nazionale Dario Franceschini

Il Pd apre le porte al movimento "Uniti per la città"

Luigi De Angelis

In attesa di assistere questo pomeriggio, alle battute conclusive della campagna elettorale del Pd, con la presenza del leader nazionale Dario Franceschini, la segreteria provinciale del partito si è concessa ieri un momento di riflessione finale, prima dell'atteso riscontro elettorale in programma questo fine settimana. E lo ha fatto dando notizia di un importante allargamento in seno alla famiglia del Partito democratico reggino che al suo interno, annovera adesso anche una parte di ex componenti (quasi duecentocinquanta iscritti) del movimento civico «Insieme per la città» raccolti intorno

alle figure di Peppe Ielo e Franco Le Pera.

È stato lo stesso segretario provinciale Giuseppe Strangio, nel corso della conferenza stampa moderata dal portavoce della presidenza del Consiglio Regionale, Giampaolo Latella, ad aprire le porte del Pd per accogliere con entusiasmo, un movimento «che da sempre - ha detto - fa della partecipazione dei cittadini, insieme ad una netta radicalità di condotta e di pensiero, il suo marchio inconfondibile che già nella giunta Falcomatà, fece sì che fosse definito il lievito culturale di quell'esperienza politica. Ci sentiamo più ricchi ad avere questo tipo di compagni di viaggio - ha ribadito Strangio -

perché il movimento nasce da un'istanza forte di rappresentanza e di partecipazione, in linea dunque con i valori fondativi del Pd».

Rafforzare il vasto patrimonio di esperienze consolidate negli anni sul territorio, all'interno di un grande contenitore politico che metta al centro la partecipazione popolare alla vita politica. Così secondo Le Pera «a due anni di distanza dalle elezioni comunali che hanno visto il nostro gruppo rimanere fuori, dopo vent'anni di esperienza dentro l'Amministrazione, è scaturita una riflessione interna molto articolata, per esaminare il percorso migliore per non disperdere il bagaglio politico e culturale ac-



Giampaolo Latella, Giuseppe Strangio, Franco Le Pera e Peppe Ielo

cumulato negli anni. Per questo - ha poi aggiunto - abbiamo deciso di aderire al Pd, accogliendo peraltro anche la sollecitazione proveniente dal presidente del Consiglio Regionale, Giuseppe Bova e dalla componente di "A testa alta per la Calabria"».

Grande attenzione inoltre è stata prestata all'attuale scenario politico, i cui mutamenti consentono di pensare per il prossimo futuro all'affermazione di un disegno bipolare. «Questa evoluzione - ha sottolineato Ielo - ha imposto alle esperienze civiche un ragionamento approfondito, alla luce degli obiettivi perseguiti in questi anni. Su tutti l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, portando la politica

fuori dal palazzo. In questo senso il progetto del Pd e per il nostro territorio in particolare, dell'area che si ritrova intorno al presidente Bova, ha incontrato il nostro favore in virtù di fatti concreti che queste componenti politiche hanno prodotto in questi ultimi mesi».

Alla soddisfazione per l'aggiunta di forze fresche alle file del Pd, si aggiunge naturalmente quella dettata dall'arrivo di Franceschini a Reggio, «che per noi - ha detto Strangio - rappresenta un ulteriore elemento di orgoglio. Il segretario infatti, ha scelto di venire appositamente da noi per chiudere la campagna elettorale a conferma del percorso positivo intrapreso dal 25 gennaio ad oggi, che ha dato forma e sostanza a traguardi importanti come l'Area Metropolitana di Reggio Calabria e la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare sulla reintroduzione del voto di preferenza».

Gli studenti della "Cassiodoro" di Pellaro I piccoli matematici si distinguono a Bari

La scuola elementare "Cassiodoro" di Pellaro fucina di menti matematiche. A confermarlo sono i risultati della finale nazionale della XIX olimpiade dei giochi linguistici e matematici ospitati dalla sede del politecnico di Bari.

Tra i 3063 studenti provenienti da tutta Italia, gli alunni della direzione didattica "Cassiodoro" si sono distinti, conquistando i vertici delle classifiche. Antonio Abramo si è classificato primo per la fascia d'età dai 9 ai 10 anni, Paolo Cardile

Ilaria Caminiti rispettivamente al secondo e quinto posto. Sebastiano Tripodo si è classificato al terzo posto per la fascia 7-8 anni. La competizione è stata promossa da "Gioia Mathesis" la società italiana di scienze matematiche e fisiche ente accreditato dal ministero dell'Istruzione per la valorizzazione delle eccellenze con il patrocinio di Mathesis nazionale morale del Politecnico di Bari. Questo pomeriggio, alla Cassiodoro saranno consegnate le pergamene ai matematici in erba.

I residenti di via Vallone Croce S. Cristoforo scrivono al prefetto Restituite le schede elettorali

Scrivono al prefetto Francesco Musolino e al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano per annunciare la restituzione delle schede elettorali. A rinunciare al diritto di voto sono i residenti di via Vallone Croce San Cristoforo che protestano contro disagi e pericoli. Problemi nati secondo i residenti «con l'insediamento e l'inizio dei lavori di una comunità evangelica cristiana».

«Prima - spiegano in una nota - abbiamo dovuto convivere con gli enormi disagi do-

vuti alla realizzazione di una grandissima opera edile con servitù di questa piccola via, dopo con i danni del dissesto idrogeologico causato dall'imperizia nei lavori di scavi. Per finire l'installazione di un segnale di divieto di sosta permanente».

Sono preoccupati i residenti del quartiere collinare della città. «Ci siamo rivolti con un esposto collettivo (84 le firme raccolte) alla Procura, iniziativa che aveva fatto scattare la messa in sicurezza del territorio. In questa occasione ab-

biamo chiesto e ottenuto la rimozione del segnale di divieto di sosta precedentemente fatto installare dai responsabili della comunità evangelica. Ma purtroppo dopo le richieste della comunità il segnale è stato nuovamente installato». Alla luce della situazione i residenti della via «chiedono l'autorevole intervento del prefetto Francesco Musolino affinché il segnale venga rimosso e accelerato l'intervento di realizzazione della nuova strada di accesso».

PROF. GIUSEPPE CAMINITI
PRIMARIO EMERITO DI ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE
CURE PER ARTRITI ARTROSI OSTEOPOROSI
NEURALGIE MIALGIE SCIATICHE CEFALEE
DISTURBI CIRCOLATORI E DOLOROSI DEGLI ARTI
Riceve per appuntamento a Villa San Giovanni
Viale Italia, 52 - Tel. 0965756400

REGGIO CALABRIA
ZONA DUOMO
(Via T. Gulli)
VENDESI
bell' appartamento piano rialzato mq 150 in palazzo d'epoca da ristrutturare.
Euro 420.000,00
Tel. 338/8590238

ZONA CEDIR
VENDESI
Appartamenti nuovi in un bel palazzo signorile da mq 150 a mq 180. Bella esposizione. Ottime rifiniture, parcheggio, spazi verdi attorno.
Da € 330.000,00 a € 350.000,00
Tel. 338/8590238